

## **ALLEGATO**

### **Definizione e adozione di una soglia di tolleranza per le zanzare nocive utile per l'attivazione dei trattamenti adulticidi**

L'attività di monitoraggio degli adulti di zanzara è da considerare parte integrante di ogni programma di lotta che intenda muoversi su basi scientifiche. La finalità è quella di acquisire dati sulla presenza e densità delle specie nocive in un dato territorio e momento.

Uno strumento testato e validato da molti anni per il monitoraggio degli adulti di zanzara è la trappola attrattiva a CO<sub>2</sub>, utilizzata anche per la sorveglianza entomologica di West Nile e Usutu.

Le trappole attrattive vengono attivate nel tardo pomeriggio e rimangono in funzione fino all'indomani mattina, quando vengono prelevate. Le femmine di zanzara presenti nelle reticelle, dopo essere state soppresse ponendole all'interno di un congelatore, vengono immediatamente contate e classificate al binoculare.

L'utilizzo delle trappole a CO<sub>2</sub> permette di stimare se la presenza di zanzare nocive in un dato territorio è tale da creare disagio elevato in modo da guidare il ricorso agli interventi adulticidi. Le specie di zanzara nocive legate ad eventi alluvionali si possono empiricamente raggruppare in tre categorie sulla base del livello di aggressività/nocività nei confronti dell'uomo, così definite:

- **gruppo A (DISAGIO ALTO)**
  - Aedes spp.
- **gruppo B (DISAGIO MEDIO)**
  - Culex modestus
  - Anopheles spp.
- **gruppo C (DISAGIO BASSO)**
  - Culex pipiens
  - Culiseta spp.

I numeri di cattura/trappola/notte attualmente in uso per definire una soglia di disagio insopportabile utile per l'attivazione degli interventi adulticidi risulta così fissata:

**gruppo A > 50 femmine/trappola/notte**

**gruppo B > 135 femmine/trappola/notte**

**gruppo C > 800 femmine/trappola notte**

Per tenere conto dell'effetto combinato per la presenza contemporanea di più specie, il numero delle femmine catturate appartenenti ai tre gruppi è integrato nella formula finale:

$$\text{INM} = \log(nA^{0,87} + nB^{0,7} + nC^{0,5119} + 1)$$

dove:

INM è l'Indice Numerico di Molestia

nA<sup>0,87</sup> è il numero di femmine/trappola/notte appartenenti al gruppo A

nB<sup>0,7</sup> è il numero di femmine/trappola/notte appartenenti al gruppo B

nC<sup>0,5119</sup> è il numero di femmine/trappola/notte appartenenti al gruppo C

Il valore soglia di INM adottato è 1,5.

La frequenza di attivazione, che dipende dalle esigenze specifiche, nel caso specifico delle zone alluvionate è fissata in due volte alla settimana fino al 30 giugno p.v. ed è in corso di predisposizione una nota tecnica che stabilisce i criteri di posizionamento e definisce l'ampiezza dell'area da disinfestare in rapporto alle singole trappole.